

FÉDÉRATION EUROPÉENNE DES TRANSFORMATEURS DE TABAC

FETRATAB (GEIE)

7 ottobre 2003

RIFORMA DEL SETTORE DEL TABACCO GREGGIO

FETRATAB rigetta la proposta della Commissione sulla Riforma dell'OCM del tabacco greggio presentata il 23 settembre 2003, per le ragioni seguenti:

La proposta porterebbe rapidamente alla sparizione della coltura del tabacco all'interno dell'Unione Europea.

Essa si basa su un Documento della Commissione (COM/2003/554 finale) che contiene innumerevoli errori, contraddizioni ed idee preconcepite.

Inoltre, comporterebbe delle conseguenze disastrose sulla situazione economica e sociale di regioni tabacchicole che sono sovente le più svantaggiate, soprattutto riguardo all'occupazione all'interno della produzione e della trasformazione del tabacco, così come a monte ed a valle del settore.

La proposta non corrisponde alle decisioni prese a Lussemburgo il 26 giugno scorso dal Consiglio sulla riforma della Politica Agricola Comune, che mirava per i settori coinvolti ad una prospettiva di lungo termine all'interno di un quadro di sviluppo rurale.

Nelle motivazioni espresse dalla Commissione figura nel preambolo il legame tra il tabacco e la salute, cosa inaccettabile e falsa nella misura in cui il consumo finale del prodotto tabacco è senza rapporto con la produzione del tabacco in foglia in Europa, che può essere rimpiazzato dall'impiego di tabacchi importati oltretutto meno controllabili. In una parola, la riduzione o la sparizione della coltura del tabacco in Europa non avrebbe alcun effetto sul consumo di sigarette da parte dei cittadini europei.

Le misure previste per il settore sono discriminatorie rispetto ad altre produzioni agricole per le quali un disaccoppiamento totale non è previsto.

Dovremmo ricordarci delle ingenti entrate fiscali che i prodotti del tabacco rapportano, più di 60 miliardi di Euro in favore degli Stati membri, alcuni dei quali ospitano manifatture, mentre gli aiuti alla coltura del tabacco in Europa costano meno di 1 miliardo.

Infine, i trasformatori di tabacco europei e le attività indotte sono ignorati dalla Commissione, in particolare per quello che riguarda l'occupazione e gli investimenti persi.

Questo è il motivo per cui FETRATAB considera questa proposta inaccettabile e chiede ai Ministri, ai Commissari ed alle Istituzioni Comunitarie di non prendere in considerazione il documento presentato dalla Commissione, che noi respingiamo integralmente.

FÉDÉRATION EUROPÉENNE DES TRANSFORMATEURS DE TABAC

FETRATAB (GEIE)

Noi pensiamo che esistano altre soluzioni che permettano di raggiungere gli obiettivi dell'Unione Europea come sono esposti nella riforma PAC in generale, ed in particolare, per assicurare al settore del tabacco un'attività di lungo termine, in considerazione dell'adattabilità come programmato per gli altri settori.

FETRATAB è pronta a lavorare per trovare delle soluzioni idonee a garantire il futuro delle attività esercitate all'interno delle regioni più svantaggiate che, senza di esse, dovrebbero sopportare seri disequilibri economici.